

E-commerce in Italia 2012: IVA al 10% e finanziamenti per realizzare siti web

0

Imprenditoria Giovane
 Con Impresa Semplice Internet 7Mega
 hai l'Adsl Business Gratis 3 Mesi!
www.impresasemplice.it/promozione

3

Tweet

0



CONFINDUSTRIA DIGITALE

STAMPA

EMAIL PDF

Mi piace 3mila

Confindustria Digitale ha incontrato **Francesco Profumo**, titolare del **MIUR** (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca). Oggetto dell'incontro: la presentazione del piano "Proposte per il sostegno alla crescita dell'Italia, in coerenza con l'Agenda digitale europea", elaborato da Confindustria Digitale. Quest'ultima, si ricorda, è presieduta da **Stefano Parisi**, e annovera Asstel, Assinform, Anitec, Aiip, Assocont,  Asso.IT fra i soci.

La proposta presentata da **Confindustria Digitale** prevede l'allineamento della **aliquota IVA ridotta (4%) per i contenuti editoriali online** e una **IVA ridotta al 10% per l'e-commerce in Italia**, stando a quanto riferito dal **Corriere delle Comunicazioni**. Tra i suggerimenti firmati Confindustria Digitale figurano anche interventi di sostegno per il passaggio al digitale per i servizi della pubblica amministrazione. Per esempio, le iscrizioni alle scuole, le ricette mediche digitali, la **carta di identità elettronica**, le pagelle online. Si tratta di proposte in parte già avanzate dal Governo Monti in occasione della presentazione della strategia per l'Agenda digitale italiana.

«La realizzazione in Italia dell'Agenda digitale potrà dare un contributo del 4-5% alla crescita del PIL da qui al 2015», ha dichiarato Stefano Parisi. «Le aziende dell'ICT hanno offerto al Ministro Profumo, che sta già realizzando importanti iniziative di innovazione nell'ambito delle competenze e funzioni del suo ministero, un'ampia collaborazione nel quadro di una visione comune per lo sviluppo dell'economia digitale», ha aggiunto il presidente di Confindustria Digitale.

Il Governo Monti dovrebbe varare il **decreto legge Digitalia** entro giugno 2012. Il decreto potrebbe contenere anche le misure suggerite da Paolo Gentiloni (Pd) e Roberto Rao (Udc) nella proposta di legge "Disposizioni per lo sviluppo dei servizi elettronici e digitali". Tra le iniziative, i contributi in favore delle famiglie prive di connessione a Internet per la sottoscrizione di un contratto di fornitura di servizi di connettività a banda larga, la riduzione al 10% dell'IVA per le transazioni online, gli incentivi per il rinnovo del parco macchine in dote alle famiglie.

NOTIZIE CORRELATE

ULTIMI VIDEO

NOTIZIE